

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264307
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione tipologica	forte
OGTN - Denominazione	Forte Vittoria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Augusta
PVCL - Località	Porto Megarese
PVCV - Altre vie di comunicazione	Il forte si trova su un isolotto (denominato isola di Vittoria Garcia) nella parte nord del porto di Augusta, ed è raggiungibile con un servizio di barche.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Augusta
CTSF - Foglio/Data	53/ 2000
CTSN - Particelle	22

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.204421
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.236073
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Conte Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	CR000025

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	intero bene
<b>ATBD - Denominazione</b>	architettura militare
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	contesto ambientale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	battaglie anticorsare
<b>RENN - Notizia</b>	Nel Mediterraneo Filippo II di Spagna conduce implacabili campagne contro i turchi culminate con la vittoria nella Battaglia di Lepanto anche se a costo di sacrifici e disastri in cui è coinvolta anche la città di Augusta, che subisce tremende incursioni barbaresche nel 1552, nel 1553, e nel 1560 ad opera di Ruffen Pascià Dragutt, Ariadeno Barbarossa e Piali Pascià.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1552/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1560/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	contesto ambientale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progetto di difesa
<b>RENN - Notizia</b>	Il viceré Don Garcia de Toledo si dedica a impostare una difesa costiera imperniata su torri di avvistamento e piazzeforti collegati a una milizia a cavallo, indispensabile ad ogni intervento. Egli si reca ad Augusta nel 1566 e propone, per la difesa del porto un triangolo fortificato articolato su due forti, il primo all' entrata, e l'altro nel fondo della baia, destinati ad incrociare i loro fuochi con quelli del castello. E per fare ciò si deve costruire un altro forte sull'isola di Magnisi per controllare gli approdi. Poi è stato progettato all' interno del porto un unico forte costruito su due isolette, ma quest' ultimo è modificato e sono costruiti invece due forti collegati da un cordone di pietre. L' ingegnere Antonio Conte prepara le piante di un progetto che deve costare circa 30.000 scudi più il prezzo del riscatto della città da concordare con il feudatario.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1566/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1566/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	contesto territoriale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decreto di assegnazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nell' anno 1565 re Filippo, vedendo che i turchi , dopo la vittoria dell' isola di Gerbi distruggono tutto e temendo una loro prossima invasione, arma cento navi tra galere e vascelli e dà l' incarico al Generale di quell'armata, Don Garsia di Toledo Viceré del regno, di contrastare la violenza di quegli attacchi ed evitare l' avvicinarsi al litorale siciliano. Don Garsia presta soccorso pure a Malta assediata dai turchi, e ritorna vittorioso in Sicilia. Passando per Siracusa pervenne nella città di Augusta e qui, sentendo delle continue scorrerie che sono costretti a subire i poveri augustanesi, e accertandosi della vastità ed importanza del porto sprovvisto però di fortificazioni, fa presente al re l' importanza di quel porto e la necessità di creare una linea di difesa costiera. Nel 1566, con sentenza proferita nella città di Palermo il 30 ottobre venne stabilito che[...] la città di Augusta con tutte le sue fortificazioni "Castello, Feudo, Gabelli, Territori, giurisdizioni, Ragioni et Pertinentij " (E. Salerno pag 7) si trasferissero dal potere dei privati al Regio Fisco e alla Regia Corte.(E. Salerno pag 7) La città di Augusta si sarebbe però trasferita dal potere dei conti Stayti al Regio Fisco, solo quando fosse stato eseguito il deposito del prezzo di stima, [...] la quale venne effettuata da esperti "ex utraque parte" in "onze quattordici milia, cento et undici, tarì dieci e novi, e grana dieci", in data 22 marzo 1567. ( E. Salerno pag. 8) Il deposito è eseguito il 22 agosto 1567, e con il decreto di assegnazione il 5 settembre 1567 il Regio Fisco di conseguenza, diventa assoluto signore della contea e soltanto allora può provvedere al miglioramento

della difesa, alla installazione di nuove fortificazioni nella città, nonché all' inizio della costruzione dei forti. Il passaggio di Augusta al Regio demanio fa pensare che esso può costituire un incentivo alla ripresa economica e demografica della città. Il viceré spera di favorire la tratta del grano imponendo un caricatore unico ad Augusta, che bene difeso dalle nuove installazioni militari deve garantire i commercianti e scoraggiare le incursioni barbaresche.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto

**RELI - Data** 1565/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVI

**REVF - Frazione di secolo** terzo quarto

**REVI - Data** 1567/09/05

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** costruzione

**RENN - Notizia**

Il forte è sicuramente costruito dopo l' assegnazione del decreto al Regio Fisco, e il suo probabile autore fu Antonio Conte. E' chiamato Forte Vittoria, in onore della moglie del viceré ed è posto sul colle della Creta, nel porto occidentale sopra uno degli scogli circondato dal mare. E' un poligono aperto su una corte interna, con un solo piano terrazzato sul quale sono collocati i cannoni previsti in numero di 13. Però avendo la piazza angustissima e insufficiente allo spazio che richiede l'artiglieria e poiché non aveva spazio nello sparo di ritiro bisogna collocare i cannoni in modo obliquo nei parapetti, cosa alquanto pericolosa in quanto questi non sono stati ultimati. Il piano terra consta di venti vani di cui alcuni sono stati adibiti a cucina e servizi altri a magazzini ed uno a cappella, più tardi. Di fronte, più ad ovest si trova il forte Castro Garcia, più grande rispetto al forte Vittoria. Luciano Ferraguto descrive del sistema difensivo rappresentato dai forti, nei confronti del porto: "[...] finalmente i due forti Vittoria e Garcia .. si difendono tra loro ed incrociano i fuochi della cittadella distante 1400 metri e col forte Torre Avalos distante da essi 1800 metri. Essi forti sono rilevati dal mare m 9; offrono un duplicato ordine di fuochi scoperti sul bacino del porto sia diretti che obliqui, e di rovescio, possono contenere più di 60 bocche a fuoco. Racchiudono tutti i comodi per 500 uomini sotto volte alla prova, le relative cisterne ed altro." (Salerno, E. - Archivio storico siracusano pag. 159)

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto

**RELI - Data** 1567/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVI

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1567/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fine edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	Con una nota del 4 giugno 1866 l'ufficio del Genio Civile comunica al Prefetto di aver effettuato la misura finale e il collaudo dell'edificio della Caserma Doganale di Santa Panagia, e che conseguentemente si può effettuare il pagamento della cifra finale di 1841,15 lire all'appaltatore.
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1866/06/04
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1866/06/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	funzione
<b>RENN - Notizia</b>	Il ruolo del forte Vittoria è, insieme al forte Garcia, con l'artiglieria posta in piattaforma, quello di fronteggiare ogni tentativo di penetrare all'interno del porto con una flotta e di avvicinarsi alla città soprattutto tenendo presente che il castello Svevo non dispone di bastioni per l'artiglieria e quindi i fianchi della penisola non sono difesi a dovere. E' necessario che i forti dispongono di cannoniere orientate verso tutte le direzioni del porto e verso terra. La difesa è però resa difficile dal fatto che tutto intorno ha il mare profondissimo e questo permette che i vascelli si avvicinano troppo vicino al forte.
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1567/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1567/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proposta di trasformazione
<b>RENN - Notizia</b>	A causa delle nuove apparizioni dei barbareschi i giurati ripetono di continuo le suppliche e domande di protezione chiedendo un risarcimento dei danni subiti, da impiegare nella costruzione di nuovi fortificazioni. Il re concede allora nel 1590 un esonero dalle "tande" e autorizza lo sfruttamento delle saline dietro pagamento di un modesto censo, per incentivare il ripopolamento della città, che rischia, una volta abbandonata, di diventare rifugio dei corsari. Viene fatta la proposta di riunire i due forti in uno solo e nel 1596 anche la costruzione di un torreon tra i due forti. Ma la previsione di spesa scoraggia il governo che rimanda all' anno successivo tale trasformazione, che però non è mai attuata.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1585/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1596/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione stato dei forti
<b>RENN - Notizia</b>	In una relazione anonima che fornisce una descrizione della città e dei suoi forti, viene a sottolineare le mancanze e le insufficienze alle quali rimediare per migliorare le difese del posto. L' autore nota l' inadeguatezza dei forti Garcia e Vittoria che non hanno lo spazio di rinculata necessario per l' artiglieria e di cui occorrerebbe terminare i parapetti e le cannoniere. Suggerisce di costruire una muraglia munita di bastione tra i due forti, in modo da rispondere efficacemente ad una eventuale aggressione proveniente dalla vicina collina della Creta. Ma egli vuole soprattutto puntualizzare l' aspetto umano che incide non poco nelle battaglie e negli assedi con le loro strategie, l'ingegno, il valore e la resistenza posta da quegli uomini più delle macchine e dell' artiglieria.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1635/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1640/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	

<b>REN R - Riferimento</b>	piano terra
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cappella
<b>RENN - Notizia</b>	Un atto rogato dal notaio Francesco Cannavà stabilisce l' istituzione di una cappellania in uno degli altari del sacro luogo del crocifisso, poiché il castellano D. Gabriele Aldessar e Rosales chiede la celebrazione d' una messa tutti i venerdì dell' anno a cura del cappellano pro tempore. La cappella è intitolata alla Madonna di Portosalvo, rispecchiando la tendenza delle città marinare di chiedere protezione alla Vergine per i mille pericoli del mare.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1668/10/02
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1668/10/02
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto ambientale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	conquista francese
<b>RENN - Notizia</b>	La spedizione francese contro gli spagnoli non ha all' inizio uno scopo strategico - militare ben definito, infatti è una sorpresa per gli stessi francesi la conquista della città di Augusta, i quali si attendono, data l' importanza del porto e la presenza dei forti, una maggiore resistenza. Invece in breve tempo, prima Torre Avalos e poi i due forti si arrendono al generale Vivonne il quale, durante un' ispezione dei forti scrive una relazione nella quale ribadisce che se fossero stati ben armati e consapevoli delle loro forze, loro non li avrebbero potuto sconfiggere.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1672/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1675/08/17
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	contesto ambientale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cambio destinazione d'uso
	Anche se non vi è prova documentale, il forte Vittoria è adibito a lazzeretto durante la peste vista la posizione isolata del forte in cui gli

<b>RENN - Notizia</b>	ammalati infetti possono essere ricoverati evitando il diffondersi dell' epidemia. Ad avvalorare ciò è l' esistenza in uno dei vani del piano terra di tracce di forni crematori.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1743/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1743/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENRR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	mutamento funzionale
<b>RENN - Notizia</b>	Il forte Vittoria è adibito a prigione. E' testimonianza di ciò un processo per la scoperta di una zecca clandestina che ha vita nella stessa fortezza con la complicità dei secondini e di una donna, certa Vincenza Cirrone che facendo visita ai carcerati, non è altro che la spacciatrice delle monete false. Colta in fragrante e fatte delle indagini nel forte in prossimità delle celle dei due detenuti Antonio Ardile e Antonio D' Angelo: i due sono rinviati a giudizio con sentenza emessa dalla Gran Corte Criminale di Siracusa, mentre la Cirrone viene prosciolta. E' prevista nel contempo la ristrutturazione dello "scaricatoio" per facilitare le operazione di sbarco e di approvvigionamento dei detenuti nel forte, trasformato in penitenziario.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1700/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1829/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENRR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato del forte
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo i moti rivoluzionari del 1822 è fatta una breve relazione dello stato dei forti a carico dell' esercito austriaco. Infatti l' ingegnere austriaco Mamulla rappresenta il forte senza nessuna modifica eccetto la trasformazione del cordone di pietra in ponte stabile, per consentire un migliore collegamento tra i due forti.
<b>RENF - Fonte</b>	atti documentali
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto



<b>RELI - Data</b>	1823/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1823/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	duplice funzione
<b>RENN - Notizia</b>	Forte Vittoria continua a funzionare come penitenziario anche quando scoppia il colera; qui sono ricoverati i colerosi sia per l' isolamento, sia perchè ci sono già i forni crematori. I vari funzionari addetti alle prigionie, però fuggono abbandonando i loro posti di responsabilità. Nel forte Vittoria quindi vi è la convivenza fra detenuti e colerosi, sia pur collocati separatamente nel forte.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1836/09/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1849/04/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proposte di potenziamento del forte
<b>RENN - Notizia</b>	Contro le nuove marine da guerra che circolano nel Mediterraneo sono necessari nuovi mezzi di difesa per la Sicilia, con l' invenzione del cannone rigato, più potente e preciso, sono necessaria la costruzione di casematte più ampie e resistenti per ridare una struttura logica al forte ed aumentare l' angolo di tiro dei cannoni: occorre quindi rafforzare il Forte Vittoria [...] Il Renna ha proposto infatti un piano per casematte per obici cannoni da 80, sormontato da una terrazza per cannoni da marina. Ma anche questo progetto non è mai realizzato. E più tardi l' ingegnere Ferraguto suggerisce di rialzare i forti con un triplice ordine di fuochi in casematte, per poter dominare meglio il porto e tutto il circondario. Lavori però mai realizzati.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1844/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto

<b>REVI - Data</b>	1862/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	presidio
<b>RENN - Notizia</b>	Il forte Vittoria è presidiato dalle truppe borboniche che hanno internato qui circa trecento ergastolani, i quali rimangono abbandonati fino a quando non sono liberati dagli augustani in rivolta.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1848/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1848/02/22
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ampliamento
<b>RENN - Notizia</b>	A Forte Vittoria è costruito il secondo piano, destinato a diventare ospedale. Sul lato est del cortile una scala immette al primo piano in cui si trovano 30 vani disimpegnati e muniti di finestra che guardano verso il porto, le tre arcate che guardano il ponente hanno stile classicheggiante, alcuni solai hanno le armature con putrelle in ferro, e c'era l'impianto di autoclave, questi elementi sono tipici di quel periodo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1850/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1850/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Alla fine della dominazione borbonica e con l'unificazione d'Italia, ad Augusta si verifica una cessione dei territori e fortificazioni tra il comune e il Demanio. In base a questo il forte Vittoria, viene concesso al Demanio in buono stato.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1878/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1878/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	mutamento funzionale
<b>RENN - Notizia</b>	Il forte Vittoria ha subito nel corso dei secoli la perdita originaria della sua funzionalità, e questo in base alle mutate condizioni strategiche. L'ospedale viene dismissed ed adibito a polveriera.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1918/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1939/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato attuale
<b>RENN - Notizia</b>	La Marina Militare da circa un decennio lo ha lasciato in stato di abbandono. L'amministrazione comunale ne ha chiesto l'assegnazione per poter far sorgere un museo civico.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1950/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1990/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	contesto territoriale

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	presenza di relitti
<b>RENN - Notizia</b>	Attualmente l' avvicinamento al forte Vittoria è reso difficile dalla presenza di diverse relitti di navi che sono state lasciate dalla Marina e che si trovano ivi abbandonate tutte intorno al forte.
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. terra, p.1
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio realizzato in muratura continua in blocchi non squadri intonacata, con cantonali in blocchi squadri di calcarenite. Volte a botte e arco a tutto sesto al piano terra. Copertura a tetto provvisoria.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano terra
<b>PNTS - Schema</b>	a corte
<b>PNTF - Forma</b>	poligonale
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cortile
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	androne
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	primo piano
<b>PNTS - Schema</b>	a corte
<b>PNTF - Forma</b>	poligonale
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	ballatoi
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano terrazzato
<b>PNTS - Schema</b>	a corte
<b>PNTF - Forma</b>	poligonale
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	portico

## **FN - FONDAZIONI**

### **FNS - STRUTTURE**

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	superficiale
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>FNSM - Materiali</b>	blocchi di biocalcarenite

## **SV - STRUTTURE VERTICALI**

### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	bene intero
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	divisori
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	piano terrazzato portico
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pilastrini
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	cortile prospetti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

## **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	piano terra corpo nord
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	blocchi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	piano terrazzato portico
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	soffitto
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	soletta
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con putrelle e tavelloni
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	piano terra corpo sud
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	blocchi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	piano terra corpo est
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni</b>	

tecniche	blocchi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	piano terra androne
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a sesto ribassato
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	blocchi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	piano terra corpo ovest scala
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a sesto ribassato
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	blocchi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	piano terrazzato vano di servizio
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	soffitto
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	cortile addossata al prospetto est
SCLF - Forma planimetrica	a tre rampe
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	su terrapieno e arco rampante
SCSM - Materiali	calcarenite
<b>SC - SCALE</b>	

**SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	androne lato nord
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe parallele

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su volta
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	rampa
<b>SCLO - Categoria</b>	d'accesso (esterno)
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	cortile lato est
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su terrapieno
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	rampa
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	corpo est
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	appoggiata su muri
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	rampa
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	piano terrazzato



<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su terrapieno
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	cortile
<b>PVMG - Genere</b>	in battuto
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	ala nord piano terra
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle quadrate in laterizio
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	ala nord piano primo
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle quadrate in laterizio stampato
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	ala sud cappella
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle quadrate in laterizio stampato
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	ala sud piano primo
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle quadrate in laterizio stampato
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	androne
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	cortile scala
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	lastre rettangolari in graniglia
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	cortile ripiano
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle quadrate
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	piano terrazzato
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	mattonelle quadrate in cotto
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	

<b>PVMU - Ubicazione</b>	androne parte sud
<b>PVMG - Genere</b>	ammattionato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a scacchiera

## **DE - ELEMENTI DECORATIVI**

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	ala nord ballatoio
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	mensola
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	mistilineo
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	ala sud ballatoio
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	mensola
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	mistilineo
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	modanatura
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a cordone
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Ovest
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	ala sud piano terra cappella
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	altare
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

## **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto ovest portale
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	SALUS POPULI/SUPREMA LEX
<b>LSIC - Tecnica</b>	a caratteri applicati
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo

## **CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

intero bene

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCO - Indicazioni specifiche**

IL bene si trova in discrete condizioni statiche non presentando grosse lesioni evidenti. L'intonaco presenta ampie zone scrostate a causa dell'erosione dovuta agli agenti atmosferici e allo stato di abbandono in cui versa il bene. Degrado degli elementi lapidei. Crollo delle volte delle stanze al piano primo, utilizzate anticamente come camere per i ricoverati del lazzaretto, e della struttura e del manto di copertura. Presenza diffusa di muschi, licheni e piante infestanti. Alcune finestre sono state tamponate durante i lavori di modifica al forte avvenuti nel tempo.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTR - Riferimento alla parte**

intero bene

**RSTI - Data inizio**

2000/00/00

**RSTF - Data fine**

2001/00/00

**RSTT - Tipo di intervento**

Consolidamento murature. Copertura provvisoria.

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE****USAR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USAD - Uso**

abbandono

**USO - USO STORICO****USOR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USOC - Riferimento cronologico**

storico

**USOD - Uso**

prigione

**USOD - Uso**

ospedale

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Demanio militare ramo Marina

**CDGI - Indirizzo**

Via Cantieri, Augusta

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

D.L.490/99/titolo I/art.5

**NVCE - Estremi provvedimento**

ex lege

**NVCP - Estensione del vincolo**

totale

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.L.490/1999-art.146
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	totale
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0024
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0026
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0027
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0032
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0035

<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0039
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0055
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0061
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0064
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0065
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0068
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1D0001
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0001
<b>FTAT - Note</b>	restituzione catastale 1:1000
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0002
<b>FTAT - Note</b>	rilievo a quota 1.50
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0003
<b>FTAT - Note</b>	pianta a quota 1,50 scala 1.100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0004
<b>FTAT - Note</b>	pianta a quota m. 1,50 in scala 1:100 proiezione volte
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0005
<b>FTAT - Note</b>	pianta a quota m. 21,00 in scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0006
<b>FTAT - Note</b>	pianta quotata a m. 21.00 in scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0007
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0008
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto laterale scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0009
<b>FTAT - Note</b>	Sezione longitudinale scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0010
<b>FTAT - Note</b>	Sezione scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0011
<b>FTAT - Note</b>	Carta dei materiali scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264207_1d0012
<b>FTAT - Note</b>	carta dei degradi e dei dissesti
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	corrispondenza
<b>FNTD - Data</b>	1904/08/23



<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo prefettura busta n.3214
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA261121A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	corrispondenza
<b>FNTD - Data</b>	1863/09/01
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo prefettura busta n.3214
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA261121A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	corrispondenza
<b>FNTD - Data</b>	1865/06/01
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo prefettura busta n.3214
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA261121A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	corrispondenza
<b>FNTD - Data</b>	1865/06/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo prefettura busta n.3214
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA261121A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dispaccio
<b>FNTD - Data</b>	1865/06/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo prefettura busta n.3214
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA261121A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	corrispondenza
<b>FNTD - Data</b>	1865/07/09
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo prefettura busta n.3214
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA261121A6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salerno E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000905
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	156/162
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salerno Elio

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000906
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.25-26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cacciaguerra Vincenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000907
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.85/99
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messina Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000908
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.60-62-76
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salvatore Mazzarella, Renato Zanca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.19-28-30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Liliane Dufour
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000910
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.38-44-50-54-55-59-76-78-248
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Negro Francesco, Ventimiglia Carlo Maria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000911
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.113-120
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello Giuseppe, Trigilia, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000912
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.103-108
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messina Giuseppe

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000913
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.147-153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vita E., Dufour Liliane
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000914
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.88-130
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Liliane Dufour
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000915
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 41
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carrabino, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000916
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.154-156
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salomone Sebastiano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000917
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salerno E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000918
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.5-7
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Consiglio G.
<b>CMPN - Nome</b>	Grasso S.

<b>CMPN - Nome</b>	Incastrone F.
<b>CMPN - Nome</b>	Romano L.
<b>CMPN - Nome</b>	Pennisi V.
<b>CMPN - Nome</b>	Santacroce S.
<b>CMPN - Nome</b>	Zappulla A
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Susan G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2022
<b>RVMN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura